

***Corrente di vita giovanile (1938-1940)*, a cura di Alfredo Luzi, presentazione di Vittorio Sereni. Roma: Edizioni dell'Ateneo, 1975. 531 p.**

«Corrente di vita giovanile» uscì [...] a Milano tra il 1938 e il 1940, cioè negli anni perigliosi e ambigui dell'immediato anteguerra, ed espresse lo sforzo risolutivo di giovani artisti e scrittori per districarsi dai vincoli della cultura ufficiale [...].

«Corrente» fu fondata e diretta da Ernesto Treccani ed ebbe tra i suoi redattori Giansiro Ferrata e Vittorio Sereni. Appunto a Sereni si deve la presentazione della rivista, che è anche una intensa rievocazione di quell'epoca ardua e dolorosa.

LANFRANCO CARETTI, «L'Approdo letterario», n. 73, marzo 1976, p. 130-131

Ottocentosettanta schede [...] danno della rivista una radiografia più che esauriente, che le pagine di Sereni e di Luzi collocano nell'appropriato momento biografico di una generazione e nel momento storico (culturale e politico) che segnò il trapasso dall'adesione al regime ad una posizione critica, ad una decisa anche se ovviamente non altrettanto palese opposizione, fino all'immane soppressione ad opera della censura.

GIULIANO MANACORDA, «Rinascita», 33 n. 7, 13 febbraio 1976, p. 29

Lo stesso materiale pubblicato contraddiceva apertamente l'impostazione anche di quegli articoli che più da vicino rispecchiavano l'ideologia. Se infatti si parlava della guerra di Spagna conformemente alla linea ufficiale, contemporaneamente venivano pubblicate liriche di Lorca o di Machado. [...]

Luzi ha ripercorso passo passo, attraverso il giudizio sui materiali, le contraddizioni e le certezze di Corrente.

RODOLFO DI BIASIO, «La fiera letteraria», n. 62, 7 marzo 1976, p. 5

Il bel saggio di Luzi e la presentazione storicamente accorata di Vittorio Sereni forniscono tutte le delucidazioni necessarie per spiegarci oggi i presupposti e i risultati di un'azione culturale, saggiamente condotta dall'allora giovanissimo Ernesto Treccani, che vide affiancati in un'unica campagna politico-civile letterati (Sereni, Vigorelli, Apollonio, Cantoni, Paci, Bo, Ferrata) ed artisti (Carrà, Cagli, Birolli, Cassinari, De Grada, Fontana, Guttuso, Manzù, ecc.).

GIACINTO SPAGNOLETTI, «Il Giorno», 11 marzo 1976

Il ruolo di momento polarizzante dell'avanguardia giovanile in Italia [...] viene acquisendo così una proiezione molto più articolata e complessa proprio attraverso l'intrecciarsi dei diversi filoni problematici culturali [...] che Luzi indica con chiarezza ed efficacia.

ENRICO CRISPOLTI, «L'Unità», 28 agosto 1976